



ACCADEMIA DI STUDI PIANISTICI “ANTONIO RICCI”



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

CONFERENZA-CONCERTO

“...e lasciatemi divertire!”

IGOR STRAVINSKIJ (1882-1971)

Circus Polka (Estratto)

KURT SCHWITTERS (1887-1948)

Ur-Sonate - I tempo

ERIK SATIE (1866-1925)

da “Embryons desséchés”:

Embryon de Podophtalma

da “Sports et divertissements”:

Le bain de mer / Les quatre-coins / Le tango / Le feu d'artifice

da “Croquis et agaceries d'un gros bonhomme en bois”

Españana

NICOLAS SLONIMSKY (1894-1995)

√B5

GEORGE MACIUNAS (1931-1978)

Solo for rich man

CLAUDE DEBUSSY (1862-1918)

Doctor Gradus ad Parnassum

General Lavine-eccentric

Golliwogg's cake walk

ALPHONSE ALLAIS (1854-1905)

Marcia funebre per un grand'uomo sordo

PAOLO CASTALDI (1930-2021)

Cardini, solfeggio parlante

GIOACHINO ROSSINI (1792-1868)

Petit caprice (Style Offenbach)

Musique anodine, Prélude

Un petit train de plaisir (comico-imitatif)

Cloches d'appel-Montée en wagon / En avant la machine / Sifflet satanique

Douce mélodie du frein / Arrivée a la gare / Les Lions parisiens offrant la main

aux Biches pour descendre du wagon / Suite du voyage / Terrible déraillement

du convoi / Premier blessé / Second blessé / Premier mort en Paradis - Second

mort en Enfer / Chant funèbre / Amen / On ne m'y attrapera pas! / G.R.

Doleur aiguë des héritiers / Tout ceci est plus que naïf, c'est vrai

pianista

ANTONIO BALLISTA

Sabato 2 aprile 2022 – ore 18.00

Università degli Studi di Udine – Palazzo Antonini

Antonio Ballista è pianista, clavicembalista e direttore d'orchestra; fin dall'inizio della carriera non ha posto restrizioni alla sua curiosità e si è dedicato all'approfondimento delle espressioni musicali più diverse. Da sempre convinto che il valore estetico sia indipendente dalla destinazione pratica e che le distinzioni di genere non debbano di per sé considerarsi discriminanti, ha effettuato personalissime escursioni nel campo del ragtime, della canzone italiana e americana, del rock e della musica da film, agendo spesso in una dimensione parallela tra la musica cosiddetta di consumo e quella di estrazione colta. Particolarissimi per invenzione originalità e rigore i suoi programmi, che sconfinano talvolta nel teatro ed ampliano spesso gli ambiti rituali del concerto. Dal 1953 suona in duo pianistico con Bruno Canino, una formazione d'ininterrotta attività la cui presenza è stata fondamentale per la diffusione della nuova musica e per la funzione catalizzatrice sui compositori. Ha suonato sotto la direzione di Abbado, Bertini, Boulez, Brüggen, Chailly, Maderna e Muti e con l'Orchestra della BBC, il Concertgebouw, La Filarmonica d'Israele, la Scala di Milano, i WienerPhilharmoniker, la London Symphony, l'Orchestre de Paris, le Orchestre di Philadelphia e Cleveland e la New York Philharmonic, ed ha collaborato come direttore e solista con l'Ensemble Berlin (i solisti dei Berliner Philharmoniker) e i Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino. È stato spesso invitato in prestigiosi festival tra cui Parigi, Edimburgo, Varsavia, Berlino, Strasburgo, Venezia, Maggio Musicale Fiorentino... Hanno scritto per lui Berio, Boccadoro, Bussotti, Castaldi, Castiglioni, Clementi, Corghi, De Pablo, Donatoni, Giuliano, Lucchetti, Morricone, Mosca, Panni, Picco, Sciarrino, Sollima, Togni e Ugoletti. Ha effettuato tournées con Berio, Dallapiccola e Stockhausen ed ha collaborato con Boulez, Cage e Ligeti in concerti monografici. Ha diretto le Sinfonie per 21 pianoforti di Daniele Lombardi e nel 2003 a New York (Winter Garden, Ground Zero) la prima assoluta della sua "Threnodia" dedicata alle vittime dell'11 settembre. Come direttore d'opera ha debuttato al teatro dell'Opera di Roma con "Gilgamesch" di Franco Battiato. È fondatore e direttore dell'ensemble "Novecento e Oltre", formazione stabile che ha esordito nel 1995 in occasione dell'esecuzione integrale dell'opera di Webern tenuta a Palermo per l'EAOSS e gli Amici della Musica, e il cui repertorio va dal Novecento storico fino alle più recenti tendenze. Con Alessandro Lucchetti e Federico Mondelci ha costituito nel 2003 il trio Fata Morgana, che esegue musica "cross-over". La sua passione per la letteratura liederistica lo ha portato a collaborare con i cantanti Roberto Abbondanza, Anna Caterina Antonacci, Monica Bacelli, Marco Beasley, Gemma Bertagnolli, Cathy Berberian, Phyllis Bryn-Julson, Alda Caiello, Luisa Castellani, Laura Cherici, Gloria Davy, Claudio Desderi, Mirko Guadagnini, Kim Kriswell, Sarah Leonard, Anna Moffo, Alide Maria Salvetta, Susanna Rigacci, Luciana Serra, Lucia Valentini Terrani, Lorna Windsor. Legato in un sodalizio trentennale con Paolo Poli, Antonio Ballista ha lavorato inoltre con gli attori Gianni Agus, Arnoldo Foà, Monica Guerritore, Ottavia Piccolo, Toni Servillo, Franca Valeri, Milena Vukotic e Peter Ustinov e le danzatrici Marga Nativo ed Elisabetta Terabust. Incide per La Bottega Discantica, Emi, RCA, Ricordi, Wergo, Brilliant. Ha insegnato nei Conservatori di Parma e Milano e all'Accademia Pianistica "Incontri col Maestro" di Imola.

Conservatorio Statale di Musica Jacopo Tomadini - Udine

Open Day

Domenica 10 aprile 2022

dalle ore 11 alle ore 18

concerti / lezioni aperte / visite guidate / mostra e laboratorio di liuteria
